



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 13.12.1996

COM(96) 653 def.

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE

**AL CONSIGLIO, AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
E AL COMITATO DELLE REGIONI**

**IL MECCANISMO FINANZIARIO
DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO**

I. Il meccanismo finanziario

Nell'intento di incentivare la coesione economica e lo sviluppo delle regioni dello Spazio economico europeo (SEE), il 1° gennaio 1994 è stato istituito (articoli 115-116 dell'accordo SEE e protocollo 38) un meccanismo finanziario per il sostegno di progetti di sviluppo in Grecia, Irlanda, Irlanda del Nord, Portogallo e in alcune regioni della Spagna (quelle che nel 1988 sono state iscritte nell'obiettivo 1).

Nell'arco dei cinque anni di funzionamento, che si concluderanno il 31 dicembre 1998, il meccanismo finanziario fornirà alle regioni interessate un'assistenza finanziaria per complessivi 500 milioni di ecu, sotto forma di sovvenzioni dirette e di abbuoni d'interessi di 2 punti percentuali all'anno (concessi per 10 anni con un periodo di grazia di 2 anni) su prestiti per 1,5 miliardi di ecu erogati dalla Banca europea per gli investimenti.

Viene data la priorità a progetti incentrati sull'ambiente (compreso lo sviluppo urbano), sui trasporti (comprese le pertinenti infrastrutture) o sull'istruzione e la formazione. Tra i progetti presentati da privati, particolare attenzione è riservata a quelli delle piccole e medie imprese.

Il meccanismo è gestito dalla BEI, che valuta ciascun progetto in base a criteri finanziari, economici e tecnici, e ne determina la compatibilità con gli obiettivi settoriali delle politiche dell'Unione e con le norme e disposizioni in materia ambientale.

La BEI presenta proposte al comitato del meccanismo finanziario, i cui membri sono designati dagli Stati EFTA partecipanti e dalla Commissione, e tale comitato decide in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili per gli interventi del meccanismo.

Il finanziamento iniziale del meccanismo è stato a carico degli Stati EFTA partecipanti, mentre la Commissione esprimeva un parere sulle proposte prima della loro approvazione da parte del comitato di cui sopra.

A decorrere dal 1° gennaio 1995 la situazione è mutata con l'adesione all'Unione europea della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia. Gli articoli 83, 111 e 136 dell'atto relativo alle condizioni di adesione e agli adattamenti dei trattati sui quali si fonda l'Unione prevedono che le quote di partecipazione dei tre nuovi Stati membri al finanziamento del meccanismo finanziario di cui all'articolo 116 dell'accordo SEE siano imputate al bilancio generale delle Comunità europee.

La Commissione è conseguentemente diventata corresponsabile della gestione del meccanismo, in quanto l'articolo 205 del trattato le attribuisce la competenza per l'esecuzione del bilancio. Una comunicazione della Commissione adottata il 30 marzo 1995 (C(95) 753) ha precisato gli aspetti operativi per i rapporti della Commissione stessa con il meccanismo finanziario.

A seguito dell'entrata in vigore dell'accordo SEE per il Principato del Liechtenstein il 1° maggio 1995, tale paese partecipa ora a pieno titolo al meccanismo.

II. La seconda relazione annuale

Una prima relazione annuale, relativa all'attività del meccanismo tra il 1° gennaio 1994 e il 31 maggio 1995, è stata presentata dalla Commissione al Consiglio nel giugno 1995.

La presente seconda relazione annuale illustra l'attività del meccanismo tra il 1° gennaio 1995 e il 30 giugno 1996.

1. L'attività del meccanismo fino al 30.6.1996

Dalla creazione del meccanismo fino al 30 giugno 1996 il competente comitato ha approvato richieste di sovvenzioni per un totale di 148,2 milioni di ecu e abbuoni di interessi su un volume globale di prestiti per 548,9 milioni di ecu, con la seguente ripartizione:

	SOVVENZIONI APPROVATE	PRESTITI APPROVATI
Grecia	22,6	42,9
Irlanda	-	-
Irlanda del Nord	8,0	-
Portogallo	25,5	127,7
Spagna	92,1	378,3
TOTALE	148,2	548,9

Sovvenzioni approvate (in milioni di ecu)

	Grecia	Irlanda	Irlanda del Nord	Portogallo	Spagna	Totale
Trasporti	12,1		8,0	25,5		45,6
Ambiente	8,3				46,7	55,0
Istruzione	1,1				45,4	46,5
Altro	1,1					1,1
	22,6		8,0	25,5	92,1	148,2

Prestiti approvati (in milioni di ecu)

	Grecia	Irlanda	Irlanda del Nord	Portogallo	Spagna	Totale
Trasporti	42,9			127,7	164,1	334,7
Ambiente					214,2	214,2
Istruzione						
	42,9			127,7	378,3	548,9

L'attività nel 1995

Nel 1995 sono state approvate le **domande di sovvenzioni** di seguito illustrate, per complessivi 68,07 milioni di ecu.

Monasteri del monte Athos in Grecia. Sovvenzioni per il restauro e l'ampliamento degli edifici monastici presso i monasteri di Iviron (3,684 milioni di ecu) e di Simonos Petras (0,89 milioni di ecu); per la realizzazione di un centro diagnostico per lo studio della pittura religiosa bizantina e post bizantina e per la ristrutturazione di due cortili interni presso il monastero di Ormylia (1,745 milioni di ecu); per lavori di consolidamento delle fondamenta del monastero di Stavronikita (1,833 milioni di ecu). La realizzazione di questi progetti contribuirà alla tutela di un patrimonio culturale unico e consentirà di sviluppare il potenziale turistico della regione, diversificandolo a vantaggio di un turismo di elevata qualità culturale.

Progetto riguardante un impianto di trattamento delle acque reflue nell'isola greca di Santorini. Sovvenzione di 50 000 ecu per l'elaborazione di una proposta di investimento riveduta per contenere al massimo i costi. I vantaggi economici che si intendono conseguire derivano da un miglioramento ambientale che a sua volta influenzerà i flussi turistici.

Progetto riguardante la centrale idroelettrica di Tsivlos in Grecia. Sovvenzione di 1,071 milioni di ecu per la costruzione di una centrale idroelettrica da 2,5 MW nel Peloponneso. Il progetto contribuisce allo sviluppo di una fonte energetica locale, riducendo in tal modo la dipendenza della Grecia dall'approvvigionamento esterno.

Progetto riguardante il porto del Pireo in Grecia. Sovvenzione di 12,1 milioni di ecu per attrezzature di movimentazione destinate al terminal container Ikonion II. Il progetto garantirà maggiore efficienza alle operazioni portuali, con un vantaggio economico per la Grecia che attualmente si avvale del trasporto marittimo per oltre il 90% della sua attività commerciale internazionale.

Il progetto Puertos di monitoraggio marino in Spagna. Sovvenzione di 4,7 milioni di ecu per il potenziamento della rete di monitoraggio e sorveglianza marina nelle acque spagnole, lungo le coste delle Asturie, della Galizia, dell'Andalusia e delle isole Canarie. I principali vantaggi economici consisteranno in una riduzione delle probabilità di incidenti sulle più importanti rotte di navigazione, nella limitazione dei danni causati da fuoriuscite di petrolio e in una migliore protezione delle zone costiere, in modo da contribuire ad eliminare possibili cause di disincentivazione delle attività turistiche e della pesca.

Progetto di rinnovo urbano per la città spagnola di Vigo. Sovvenzioni di 19,5 milioni di ecu per la ristrutturazione della zona del lungomare. Il progetto costituisce la seconda fase di un programma globale di ristrutturazione urbana di Vigo, destinato a migliorare la qualità della vita per gli abitanti della città e, più in generale, ad aumentare le attrattive di quest'ultima.

Progetto di rinnovo urbano per la città spagnola di Gandia. Stanziamenti di 22,5 milioni di ecu per la ristrutturazione della zona del lungomare e del centro storico. Il progetto è destinato a migliorare la struttura urbana e l'ambiente turistico naturale della città.

Nel 1995 sono state approvate le **domande di abbuoni di interessi** di seguito illustrate, riguardanti prestiti per complessivi 302,4 milioni di ecu.

Progetto di infrastrutture stradali in Galizia (Spagna). Abbuono di interessi su un prestito di 19,5 milioni di ecu per la costruzione di due tronchi autostradali e per il miglioramento di alcuni tratti di strade regionali. *Progetto riguardante un'autostrada a pedaggio in Galizia (Spagna).* Abbuono di interessi su un prestito di 32 milioni di ecu per la costruzione di tre tronchi autostradali a pedaggio. I due progetti contribuiranno al miglioramento delle condizioni di traffico in Galizia, che presenta un'infrastruttura autostradale carente.

Progetto di rimboschimento in Andalusia (Spagna). Abbuono di interessi su un prestito di 32 milioni di ecu per un progetto di rimboschimento riguardante anche la creazione di vivai, il risanamento di zone forestali degradate, la costruzione e il ripristino di strade forestali, la realizzazione di opere per ridurre l'erosione e il potenziamento delle strutture per la lotta contro gli incendi boschivi. Questo progetto contribuisce palesemente alla tutela dell'ambiente.

Progetto riguardante un prestito globale all'ICO per iniziative d'interesse ambientale (Spagna). Abbuono di interessi su un prestito globale di 64 milioni di ecu concesso dalla BEI all'ente spagnolo che funge da istituto di credito statale e banca di sviluppo (Instituto de Crédito Oficial) per il finanziamento di progetti piccoli e medi di carattere ambientale promossi dal settore pubblico e da quello privato in regioni ammissibili della Spagna.

Progetto riguardante un prestito globale al BCL per iniziative d'interesse ambientale (Spagna). Abbuono di interessi su un prestito globale di 32 milioni di ecu concesso dalla BEI al Banco de Crédito Local per il finanziamento di progetti di carattere ambientale in regioni ammissibili della Spagna. I due progetti contribuiranno alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento in alcune regioni spagnole.

Progetto riguardante la rete ferroviaria della RENFE in Spagna. Abbuono di interessi su un prestito di 60 milioni di ecu per il cofinanziamento di investimenti destinati a migliorare il materiale rotabile e le infrastrutture della rete ferroviaria spagnola per il trasporto dei pendolari e per le grandi linee di comunicazione. Il progetto, oltre ad avvantaggiare gli attuali utenti, ne attirerà di nuovi, contribuendo così a ridurre la congestione del traffico stradale e, conseguentemente, a migliorare la situazione ambientale.

Progetto riguardante il miglioramento della rete stradale e la fornitura di acqua potabile in Estremadura (Spagna). Abbuono di interessi su un prestito di 20 milioni di ecu per il finanziamento di 15 programmi di fornitura idrica nelle province di Badajoz e Càceres e di 17 piccoli interventi per migliorie stradali. Il miglioramento delle infrastrutture per la fornitura idrica dovrebbe incidere favorevolmente sull'ambiente, mentre gli investimenti nella rete stradale di base dovrebbero creare le condizioni per uno sviluppo dell'intera Estremadura.

Progetto riguardante il porto del Pireo in Grecia. Abbuono di interessi su un prestito di 42,9 milioni di ecu per la costruzione del terminal container Ikonion II e per le attrezzature di movimentazione ad esso destinate. Il progetto garantirà maggiore efficienza alle operazioni portuali, con un vantaggio economico per la Grecia che attualmente si avvale del trasporto marittimo per oltre il 90% della sua attività commerciale internazionale.

L'attività nel 1996 (fino al 30 giugno)

È stata approvata un'unica domanda di sovvenzione concernente i *porti di Ballycastle/Rathin Island* in Irlanda del Nord: 8 milioni di ecu per il miglioramento dei due porti. Tra i benefici che saranno arrecati dal progetto figurano un migliore accesso alla regione e lo sviluppo del turismo in Irlanda del Nord.

Sono state inoltre approvate le **domande di abbuoni di interessi** di seguito illustrate, riguardanti prestiti per complessivi 68,5 milioni di ecu.

Due autostrade a pedaggio ENA in Galizia. Abbuono di interessi su un prestito di 32 milioni di ecu per la costruzione e la gestione di autostrade a pedaggio nelle province di La Coruña e di Pontevedra. Il progetto contribuirà al miglioramento delle condizioni di traffico in Galizia, regione che presenta un'infrastruttura autostradale inadeguata.

Programmi riguardanti le forniture idriche e la forestazione nella regione di Castilla y León. Abbuono di interessi su un prestito di 20 milioni di ecu per il cofinanziamento di un programma di investimenti per le infrastrutture di fornitura idrica e per la forestazione. Il programma contribuirà a far sì che l'approvvigionamento idrico di alcune città diventi regolare ed affidabile e darà quindi impulso all'attività economica. I progetti riguardanti le foreste favoriranno la salvaguardia e l'ampliamento delle risorse boschive regionali.

Programmi riguardanti il trattamento delle acque reflue e la viabilità nella regione di Murcia. Abbuono di interessi su un prestito di 16,5 milioni di ecu per il cofinanziamento di investimenti relativi alle infrastrutture per il trattamento delle acque reflue e alle strade. Il progetto contribuisce al potenziamento e al miglioramento delle infrastrutture per il trattamento delle acque reflue nella regione di Murcia facendo riferimento a criteri moderni e conformi al disposto delle direttive comunitarie, e venendo altresì incontro ad esigenze di maggiore attenzione ambientale collegate all'attività turistica.

2. Il contributo comunitario

L'atto di adesione (articoli 83, 111 e 136) stabilisce che le quote di partecipazione dei tre nuovi Stati membri al finanziamento del meccanismo finanziario siano imputate al bilancio generale delle Comunità europee. Su proposta della Commissione (COM(94) 398), le prospettive finanziarie sono già state opportunamente adeguate con l'introduzione di una nuova voce alla rubrica "Azioni strutturali". Nei bilanci adottati per il 1995 e il 1996 figurano quindi tale nuova voce (B2-401) e il relativo commento, con uno stanziamento di 108 milioni di ecu per ciascuno dei due esercizi.

Per quanto concerne l'onere effettivamente sostenuto, va detto che il pagamento della quota finanziaria dei nuovi Stati membri viene effettuato in osservanza dell'articolo

4A dell'accordo di cooperazione tra i paesi EFTA e la BEI del 30 giugno 1992, modificato con apposito protocollo del 18 giugno 1993.

Conformemente a tale procedura, i contributi relativi al 1995 e al 1996, nonché la ripartizione tra i paesi EFTA e la Commissione, sono stati decisi dal comitato del meccanismo finanziario rispettivamente il 19 dicembre 1994 e il 20 dicembre 1995. L'entità dei contributi è stata calcolata con riferimento al prodotto nazionale lordo ai prezzi di mercato, utilizzando i dati relativi agli ultimi tre anni civili ed ipotizzando un contributo totale annuo della Comunità e dei paesi EFTA pari a 110 milioni di ecu.

Ne consegue che le somme pagate dalla Commissione ed imputate al bilancio comunitario sono state di 89 793 000 ecu per il 1995 e di 87 076 000 ecu per il 1996. Tali importi sono nettamente inferiori ai 108 milioni di ecu previsti per ciascun esercizio dal bilancio comunitario. Le somme residue del bilancio comunitario non accreditate sul conto della BEI non potranno più esservi trasferite.

A causa dello scarso dinamismo delle attività del meccanismo, il conto ad esso destinato esistente presso la BEI presenta un saldo positivo, per il quale maturano interessi calcolati sulla base di un tasso mensile. Anche se non tutti i contributi sono stati utilizzati, è necessario prevedere ogni anno un adeguato finanziamento del conto del meccanismo, in modo da poter onorare tutti i futuri impegni assunti entro la fine del 1998.

Ripartizione dei costi per il finanziamento iniziale e per il rifinanziamento del meccanismo finanziario:

in milioni di ecu

	Islanda	Norvegia	Liechtenstein	Bilancio comunitario dal 1995			Totale
				Austria	Finlandia	Svezia	
1994	1,078 (0,98 %)	18,436 (16,76 %)	0,187 (0,17 %)	29,348 (26,68 %)	20,526 (18,66 %)	40,425 (36,75 %)	110
				Totale: (82,09 %)			
1995	1,111 (1,01 %)	19,063 (17,33 %)	0,198 (0,18 %)	89,628 ¹ (81,48 %)			110
1996	1,122 (1,02 %)	21,604 (19,64 %)	0,198 (0,18 %)	87,076 (79,16 %)			110
Totale	3,311	59,103	0,583	267,003			330

¹ La Commissione non ha chiesto un trasferimento del rimborso del Liechtenstein nell'agosto 1995. Tale importo è stato conseguentemente detratto dalla terza quota di pagamenti nel 1996.

3. Il conto per il meccanismo aperto presso la BEI

Al 31 dicembre 1995 il saldo del conto del meccanismo finanziario ammontava a 212 923 519 ecu. I movimenti relativi a detto conto durante il 1995 possono essere così riassunti:

<i>Saldo al 31 dicembre 1994</i>		113 665 937
<i>Attività</i>		
Seconda quota di finanziamento 1995	110 000 000	
Interessi maturati nel 1995	10 842 555	
Rimborso Liechtenstein ²	405 236	
<i>Passività</i>		
Abbuoni di interessi	- 7 964 055	
Pagamento sovvenzioni ³	- 13 789 898	
Trasferimento rimborso Liechtenstein ⁴	- 236 256	
<i>Saldo al 31 dicembre 1995</i>		212 923 519

Al 30 giugno 1996 il saldo del conto del meccanismo finanziario ammontava a 302 326 080 ecu. I movimenti relativi a detto conto fino al 30 giugno 1996 possono essere così riassunti:

<i>Saldo al 31 dicembre 1995</i>		212 923 519
<i>Attività</i>		
Terza quota di finanziamento 1996 ⁵	110 000 000	
	- 4 183	
Interessi maturati fino al 30.6.1996	6 203 935	
<i>Passività</i>		
Abbuoni di interessi	- 9 286 183	
Pagamento sovvenzioni	- 17 511 007	
<i>Saldo al 30 giugno 1996</i>		302 326 080

² A seguito dell'entrata in vigore dell'accordo SEE per il Liechtenstein, il 1° maggio 1995, il Principato ha rimborsato ad Austria, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia e alla Commissione gli importi da esse anticipati quale quota di partecipazione 1994-1995 del Liechtenstein al finanziamento del meccanismo, pari a 405 236 ecu.

Nel caso dell'Austria, della Finlandia, della Norvegia e della Svezia, i relativi importi sono stati rimborsati (in totale 236 256 ecu), mentre la quota della Commissione e quella dell'Islanda sono rimaste sul conto del meccanismo finanziario per essere quindi detratte dalla terza quota versata nel 1996.

³ Gli esborsi per sovvenzioni comprendono un ricarico dello 0,5% per i costi di gestione della BEI.

⁴ Nel caso dell'Austria, della Finlandia, della Norvegia e della Svezia, i relativi importi sono stati rimborsati (in totale 236 256 ecu), mentre la quota della Commissione e quella dell'Islanda sono rimaste sul conto del meccanismo finanziario per essere quindi detratte dalla terza quota versata nel 1996.

⁵ L'Islanda non ha chiesto un trasferimento del rimborso del Liechtenstein nell'agosto 1995. Tale paese ha conseguentemente detratto 4 183 ecu dalla sua quota di partecipazione.

4. Il coordinamento con gli altri strumenti finanziari dell'Unione europea e la complementarità degli interventi

La Commissione, nel quadro del partenariato, assicura che vi sia coordinamento e coerenza tra i progetti attuati tramite il meccanismo finanziario e gli interventi dei Fondi strutturali, del Fondo di coesione, della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dell'Unione europea.

A tale riguardo, norme operative concernenti la complementarità e la sovrapposizione tra interventi del meccanismo finanziario ed altre forme di assistenza comunitaria sono state chiaramente precisate da un "accordo operativo" concluso tra la Commissione e la Banca europea per gli investimenti il 9 marzo 1994.

ISSN 0254-1505

COM(96) 653 def.

DOCUMENTI

IT

09 10 13

N. di catalogo : CB-CO-96-665-IT-C

ISBN 92-78-13245-4

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee
L-2985 Lussemburgo